



Argomento: **Politica**

Passo avanti di Ricci per una casa comune di moderati e civici

Perugia, 200 persone alla presentazione L'obiettivo: «Mille iscritti in Umbria»

PERUGIA - Una casa comune che metta insieme moderati e coloro che si muovono all'interno delle liste civiche. L'obiettivo? Sconfiggere il centrosinistra. Nasce dall'Umbria per iniziativa dell'ex sindaco di Assisi, Claudio Ricci, il "Movimento civico per l'Italia". Alla presentazione ufficiale, all'hotel Sangallo di Perugia, si sono presentati in circa 200 da tutta l'Umbria, con presenza anche dalle regioni del Centro Italia. La spina dorsale è rappresentata dalle liste civiche che hanno sostenuto Ricci nella corsa, perduta, alla presidenza della Regione. Sul versante squisitamente politico va registrata la presenza del consigliere regionale Sergio De Vincenzi (Lista Civica e vicepresidente della commissione Sanità e Sociale) e Valerio Mancini (Lega).

Claudio Ricci ha voluto ringraziare tutti coloro che da candidati e sostenitori, nel quadro dei partiti di centrodestra e liste civiche, hanno lavorato per il «quasi miracolo fatto elezioni regionali 2015: nella regione più a sinistra d'Italia la distanza si è ridotta dal 20% al solo 3,5%». Quello compiuto, per Ricci, è «un piccolo passo per la concreta costruzione del movimento dei "moderati italiani" che dovranno ripartire dalle persone e dai pro-

blemi dei territori, dai piccoli gruppi di dialogo e ascolto, dai comuni e dalla formazione». Nei prossimi giorni inizieranno le "adesioni" al movimento con «l'obiettivo di raggiungere (in Umbria) le mille iscrizioni (pari a circa il numero dei seggi elettorali) in pochi mesi. A febbraio è prevista la conferenza programmatica e valoriale che definirà, oltre al manifesto e ai progetti per l'Umbria e l'Italia, anche la presenza del movimento civico nei comuni che andranno al voto in Umbria nel 2016».

L'11 dicembre all'hotel Villa Verde di Rivotorto d'Assisi alle 20 è già programmato un incontro

La scelta Claudio Ricci con il logo del suo nuovo movimento



conviviale sul tema del turismo, beni culturali e industrie creative; il 22 gennaio alle 17 in una sala incontri del consiglio regionale, invece, ci sarà l'avvio della "scuola di formazione politica" con un seminario sul tema "tecnico valoriale" della "buona politica" nell'amministrare una comunità. Ora c'è da vedere in che modo risponderanno all'iniziativa di Ricci quei

partiti, vedi Forza Italia e Fratelli d'Italia, che hanno appoggiato l'ex sindaco di Assisi nella corsa alla presidenza della Regione. E ovvio che il banco di prova del progetto di Ricci come di tutti i partiti di centrodestra saranno le elezioni amministrative del prossimo anno. In quel contesto si capirà quale reale consistenza può avere un progetto di aggregazione.

